

	<b>CROMOLOGY ITALIA S.p.A.</b>	Codice SDS: <b>CRO215412S</b>
	<b>Smalto Epossidico all'acqua per Pavimenti</b>	
<b>Scheda Dati di Sicurezza</b>		

All'interno di questo documento si trovano le schede dei seguenti prodotti:

- Smalto Epossidico all'acqua per Pavimenti Base Bianca
- Smalto Epossidico all'acqua per Pavimenti Base Neutra

# Scheda di sicurezza



## SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Scheda di sicurezza del 30/11/2020 revisione 2.0 del 18/2/2022

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Codice commerciale: 215412.1

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un medico.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

- EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene

- 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

- Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

11.5 % biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6)

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, Numero Index: 022-006-00-2, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro per inalazione.

10.6 % IPDA, Formaldeide, polimero con N-(2-amminoetil)-1,2-etanediamina con fenolo, 4,4'-(1-metiletilidene) bis-, polimero con (clorometil) ossirano

CAS: 2086662-49-7

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

3.08 % 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

REACH No.: 01-2119514687-32-XXXX, Numero Index: 612-067-00-9, CAS: 2855-13-2, EC: 220-666-8

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

1.68 % Dietilenetriamina, polimero di formaldeide

CAS: 52470-47-0, EC: 610-846-8

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

1.3 % Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5]

REACH No.: 01-2119379499-16-XXXX, CAS: 7631-86-9, EC: 231-545-4

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

0.236 % Silice libera cristallina (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Limiti di concentrazione specifici:

1% <= C < 10%: STOT RE 2 H373

C >= 10%: STOT RE 1 H372

240 ppm (2-metossimetiletossi)-propanolo

REACH No.: 01-2119450011-60-XXXX, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

Altre informazioni

biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuna		

- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

- biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7  
ACGIH - TWA(8h): 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: A4 - LRT irr
- Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9  
UE - TWA: 3 mg/m<sup>3</sup> - Note: Tipo di esposizione: Particelle respirabili (IT)  
UE - TWA: 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: Tipo di esposizione: Particelle inalabili (IT)  
MAK - TWA(8h): 4 mg/m<sup>3</sup> - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc
- Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7  
National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: BE - BELGIO  
ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m<sup>3</sup> - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer  
National - TWA(8h): 0.15 mg/m<sup>3</sup> - Note: AT - AUSTRIA  
National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: DK - DANIMARCA  
National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: ES - SPAGNA  
National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: CZ - REP. CECA  
National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: SK - REP. SLOVACCA  
MAK - TWA(8h): 0.15 mg/m<sup>3</sup> - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a) C1 SSc P
- (2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8  
UE - TWA(8h): 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin  
MAK - TWA(8h): 307 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 614 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: AT - AUSTRIA  
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair  
MAK - TWA(8h): 310 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 310 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA  
MAK - TWA(8h): 300 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 300 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera)
- Valori limite di esposizione DNEL
- biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7  
Lavoratore industriale: 10 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Consumatore: 700 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2  
Consumatore: 0.526 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9  
Lavoratore industriale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 310 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 310 mg/m<sup>3</sup> -

Consumatore: 37.2 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Lavoratore professionale: 65 mg/kg - Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 100 mg/kg

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.06 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.006 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.784 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.578 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.121 mg/kg

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.02 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN3740-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 3740-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di	N.A.	--	--

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

decomposizione:			
pH:	10.5	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 1500 mm <sup>2</sup> /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.570 g/cm <sup>3</sup> - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	5000 - 6000 mPa.s A4 - V20	ISO 2555	--

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA
  - a) tossicità acuta  
Non classificato

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.8 mg/l - Durata: 4h
  - b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio No
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio No
  - e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi No
  - g) tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Orale - Specie: Ratto No - Durata: 14d
- 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1030 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.07 mg/l - Durata: 4h - Fonte: 1,07 - 5,01 mg/l
- Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.139 mg/l - Durata: 4h
- Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
- (2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, EPA-540/9-85-006, Acute Toxicity Test for Freshwater Fish)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, secondo OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce di mare (semi-statico, OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua dolce (statico, OECD 202)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua di mare (ISO 14669; ISO 5667-16)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 16 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (statico, EPA-600-9/78-018)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua di mare (ISO 10253)

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 37 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1.5 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 110 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 23 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 8.3 mg/l - Durata h: 48

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.79

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI):

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

08 01 11\* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

Codice CER

15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 0.07 %

Composti Organici Volatili - COV = 1.07 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. BIANCA

all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

# Scheda di sicurezza



## SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Scheda di sicurezza del 30/11/2020 revisione 2.0 del 17/2/2022

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Codice commerciale: 215412.2

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Prodotto verniciante

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

11.4 % IPDA, Formaldeide, polimero con N-(2-amminoetil)-1,2-etanediamina con fenolo, 4,4'-(1-metiletilidene) bis-, polimero con (clorometil) ossirano

CAS: 2086662-49-7

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

3.3 % 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

REACH No.: 01-2119514687-32-XXXX, Numero Index: 612-067-00-9, CAS: 2855-13-2, EC: 220-666-8

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

1.8 % Dietilenetriamina, polimero di formaldeide

CAS: 52470-47-0, EC: 610-846-8

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

1.3 % Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5]  
REACH No.: 01-2119379499-16-XXXX, CAS: 7631-86-9, EC: 231-545-4  
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

0.322 % Silice libera cristallina (frazione respirabile)  
CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4  
STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Limiti di concentrazione specifici:  
1% <= C < 10%: STOT RE 2 H373  
C >= 10%: STOT RE 1 H372

240 ppm (2-metossimetiletossi)-propanolo  
REACH No.: 01-2119450011-60-XXXX, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2  
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

Altre informazioni  
N.A.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

<b>Il prodotto appartiene alle categorie:</b>	<b>Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)</b>	<b>Requisiti di soglia superiore (tonnellate)</b>
Nessuna		

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

##### 8.1. Parametri di controllo

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

UE - TWA: 3 mg/m<sup>3</sup> - Note: Tipo di esposizione: Particelle respirabili (IT)

UE - TWA: 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: Tipo di esposizione: Particelle inalabili (IT)

MAK - TWA(8h): 4 mg/m<sup>3</sup> - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: BE - BELGIO

ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m<sup>3</sup> - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer

National - TWA(8h): 0.15 mg/m<sup>3</sup> - Note: AT - AUSTRIA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: DK - DANIMARCA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: ES - SPAGNA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: CZ - REP. CECA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Note: SK - REP. SLOVACCA

MAK - TWA(8h): 0.15 mg/m<sup>3</sup> - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a) C1 SSc P

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin

MAK - TWA(8h): 307 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 614 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: AT - AUSTRIA

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

MAK - TWA(8h): 310 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 310 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: DE -

GERMANIA

MAK - TWA(8h): 300 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 300 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera)

##### Valori limite di esposizione DNEL

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

Consumatore: 0.526 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 0.073 mg/m<sup>3</sup> -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

Lavoratore industriale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 310 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 310 mg/m<sup>3</sup> -

Consumatore: 37.2 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Lavoratore professionale: 65 mg/kg - Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

##### Valori limite di esposizione PNEC

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.06 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.006 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.784 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.578 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.121 mg/kg

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.02 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

##### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN3740-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 3740-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

##### Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

##### Rischi termici:

Nessuno

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione,

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	trasparente	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	10	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 1500 mm <sup>2</sup> /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.540 g/cm <sup>3</sup> - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	5000 - 6000 mPa.s A4 - V20	ISO 2555	--

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1030 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.07 mg/l - Durata: 4h - Fonte: 1,07 - 5,01 mg/l

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.139 mg/l - Durata: 4h

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 37 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1.5 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 110 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 23 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 8.3 mg/l - Durata h: 48

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.79

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI):

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

08 01 11\* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

Codice CER

15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 0.07 %

Composti Organici Volatili - COV = 1.05 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

## Scheda di sicurezza

### SM. EPOS. ACQ. PAV. B. NEUTRA

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).